

TEMI DELLA PROFESSIONE

I dati pubblicati dalla nostra Cassa di Previdenza

Redditi 2001: siamo proprio noi?

GIUSEPPE REBECCA
Ordine di Vicenza

I dati pubblicati sul sito internet (www.cnpadc.it) della Cassa Nazionale di Previdenza sui redditi dichiarati dalla categoria nel 2001 offrono interessanti spunti per capire lo stato attuale della nostra professione. Questi, in estrema sintesi, i dati, ovviamente in euro, riferiti ai Dottori Commercialisti in esercizio:

Anno 2001	Nazionale	Triveneto	Veneto	Friuli V.G.	Trentino A.A.
Fatturato medio	80.600	109.500	107.700	87.000	155.700
Reddito medio	46.800	61.400	60.000	51.200	86.600
% spesa	42%	44%	44%	41%	44%
N. iscritti	42.151	4.605	3.272	811	522

Fonte: Elaborazione Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti

Il fatturato globale della categoria nel 2001 si è attestato sui 3,4 miliardi di euro mentre il risultato netto è stato di circa 2 miliardi di euro. Il Triveneto evidenzia una media superiore rispetto ai dati nazionali sia in termini di fatturato (+26%) che in termini di risultato netto (+24%). Il Trentino si conferma la regione triveneta con il maggior fatturato medio, anche se rispetto ai dati degli scorsi anni ha visto un incremento nella percentuale di spesa (nel 1998 la percentuale di spesa era del 38%, contro il 44% del 2001).

Il Friuli V.G. presenta dei dati di poco superiori alla media nazionale, mentre il Veneto migliora considerevolmente la propria posizione, rispetto al passato.

Questi i dati riferiti al 1998:

Anno 1998	Nazionale	Triveneto	Veneto	Friuli V.G.	Trentino A.A.
Fatturato medio	67.700	82.100	76.400	76.400	128.100
Reddito medio	39.300	47.500	43.400	43.400	79.000
% spesa	42%	42%	43%	43%	38%
N. iscritti	39.448	4.343	3.079	781	483

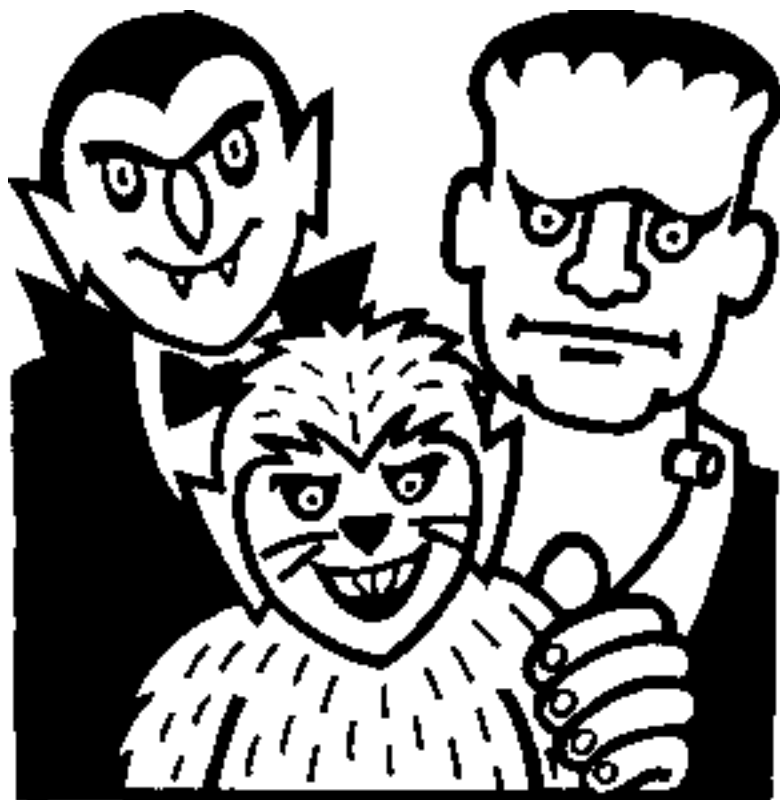
Fonte: Elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti, importi espressi in euro e arrotondati

Classe d'età Anno 1998	ante 1924	1924-33	1934-43	1944-53	1954-63	oltre1963	Totale
Numero	541	1.178	4.330	5.550	13.816	14.033	39.448
Media IRPEF	28.500	60.400	80.100	68.000	36.700	15.800	39.300
Media IVA	71.000	114.600	137.600	119.800	63.900	25.800	67.700
% di spese	60%	47%	42%	43%	43%	38%	42%

Fonte: Elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti, importi espressi in euro e arrotondati

La classe di età che fattura di più è composta da colleghi nati tra il 1934 e il 1943; la percentuale di spesa è molto alta per i colleghi più anziani (56%), mentre si riduce notevolmente nei colleghi più giovani (39%).

I colleghi che dichiarano per il 2001 un reddito netto superiore a •



Questi i dati per classi d'età:

Classe d'età Anno 2001	ante 1924	1924-33	1934-43	1944-53	1954-63	oltre1963	Totale
Numero	440	1.095	4.248	5.535	14.018	16.815	42.151
Media IRPEF	30.300	66.500	88.600	79.600	48.200	23.400	46.800
Media IVA	68.700	119.200	150.700	140.700	83.400	38.600	80.600
% di spese	56%	44%	41%	43%	42%	39%	42%

516.456,90 sono stati 181 dei quali il 71% sono nati tra il 1934 a il 1963. I colleghi che dichiarano un reddito netto inferiore a • 517 sono stati 7.166 (17,0%).

Analizzando i dati in modo specifico si nota che:

- 10.772 colleghi (il 25,6%) hanno dichiarato un reddito netto inferiore a • 6.198;
- 4.389 colleghi (il 10,4%) hanno dichiarato un reddito netto compreso tra • 6.199 e 12.395;
- 7.140 colleghi (il 16,9%) hanno dichiarato un reddito netto compreso tra • 12.396 e 23.758;
- 9.400 colleghi (il 22,3%) hanno dichiarato un reddito netto compreso tra • 23.759 e 51.646;
- 6.051 colleghi (il 14,4%) hanno dichiarato un reddito netto compreso tra • 51.647 e 103.292;
- 3.550 colleghi (il 8,4%) hanno dichiarato un reddito netto compreso tra • 103.293 e 258.229
- 849 colleghi (il 2%) hanno dichiarato un reddito netto superiore a • 258.230.

Un'osservazione sull'andamento delle nuove iscrizioni; tra il 1997 e il 2001 la professione ha registrato a livello nazionale un incremento di nuovi iscritti pari al 5,9%. In Veneto gli iscritti sono aumentati del 5,9%, rispetto alla media nazionale, in Friuli V.G. del 3,7% e in Trentino Alto Adige del 7,47%.

CONCLUSIONI

Più della metà dei colleghi (22.301, il 56%) ha guadagnato, nel 2001, meno di 2.000 euro al mese; mentre il 36% dei colleghi guadagna circa 1.000 euro al mese. Si parla molto in questi anni di una revisione della professione e di un nuovo ruolo dei professionisti; però con questi dati, quale futuro per la maggioranza dei colleghi?

A questo punto sarebbe augurabile che si prendessero iniziative adeguate, anche al fine di coinvolgere in progetti, per lo più aggregativi, una categoria che, come risulta dai dati, è estremamente variegata.